

COMUNICATO STAMPA

**Previdenza complementare per i lavoratori al primo impiego
Le regole del plafond dei primi 5 anni per gli assunti dopo il 2007**

I lavoratori al primo impiego, assunti dal 1° gennaio 2007, possono utilizzare un plafond di previdenza complementare, maturato nel primo quinquennio di iscrizione, per i successivi 20 anni. Con la risoluzione 131/E diffusa oggi, l’Agenzia spiega che a questi lavoratori spetta un ulteriore ammontare di contributi deducibili pari alla differenza tra l’importo di 25.822,85 euro e i contributi effettivamente versati nei primi cinque anni. Tale soglia non può comunque mai superare i 2.582,29 euro annui e fino ad esaurimento del plafond. Quest’ultimo, in ogni caso, può essere utilizzato solo per i versamenti che superano il tetto di 5.164,51 euro. In altre parole, per questi lavoratori il quantum deducibile, a partire dal sesto anno di contribuzione a pensioni integrative, sale a 7.746,86 euro e può essere utilizzato, come spiega il documento di prassi, tutte le volte in cui il contribuente versa contributi oltre il limite di 5.164,57 euro.

Un esempio scaccia-dubbi - Ecco come i lavoratori interessati possono utilizzare negli anni questo bonus di deducibilità. Poniamo che il contribuente abbia versato contributi per 15.822,85 euro nei primi cinque anni di iscrizione a un fondo di previdenza complementare, dal 2007 al 2011. Il lavoratore, negli anni dal 2012 al 2031 può dedurre dal proprio reddito un bonus di 10mila euro (dato dalla differenza tra i 25.822,85 euro previsti dalla norma e i 15.822,85 versati). Nella seconda fase, cioè nei venti anni successivi ai primi cinque di contribuzione, il “monte” accumulato può essere utilizzato fino a esaurimento a partire dal sesto anno, sempre entro il tetto dei 7.746,86 euro. Consideriamo il caso in cui il lavoratore utilizzi il suo plafond in modo che alla fine del 2016, quindi nei cinque anni successivi al primo quinquennio di contribuzione, lo abbia utilizzato per 6.000,01 euro. Resterà a sua disposizione un plafond residuo di 3.999,99 euro utilizzabile nei quindici anni successivi, come illustrato nella tabella che segue.

UTILIZZO PLAFOND	2012	2013	2014	2015	2016
Contributi versati	6.000,00	5.000,00	7.746,86	7.746,86	5.000,00
Utilizzo plafond oltre il limite di € 5.164,57	835,43	0	2.582,29	2.582,29	0
Plafond residuo	9.164,57	9.164,57	6.582,28	3.999,99	3.999,99

Prove di deduzione - Dall’esempio derivano tre ipotesi di spendibilità del plafond di deducibilità dei contributi:

UFFICIO STAMPA

Via Cristoforo Colombo, 426 c/d – 00145 ROMA
Tel. 06 50545093 – Fax 06 50762485
E-mail: ae.ufficiostampa@agenziaentrate.it

INFORMAZIONI AI CONTRIBUENTI

www.agenziaentrate.gov.it
CALL CENTER 848.800.444
(tariffa urbana a tempo)

- se il lavoratore, nell'anno 2012, versa contributi alla previdenza integrativa per 6mila euro, potrà dedurli tutti dal proprio reddito, in quanto eccedenti il limite di 5.164,57 euro, ma non quello di 7.746 euro. In questo caso il contribuente, avendo utilizzato il plafond di 10mila euro solo per 835,43 (importo dato dalla differenza tra 6mila e il limite di 5.164,57), disporrà di un plafond residuo di 9.164,57 euro;
- se il lavoratore, negli anni successivi al 2012, versa in alcuni casi contributi che superano il tetto dei 5.164,57 euro, mentre in altri resta sotto questa soglia, allora potrà utilizzare il plafond restante di 9.164,57 euro, fino a esaurimento, solo negli anni in cui versa contributi eccedenti il tetto tradizionale, fermo restando il limite dei 7.746 euro;
- se il lavoratore, nei venti anni successivi ai primi cinque, versa sempre contributi per importi inferiori a 5.164,57 euro, perde definitivamente la possibilità di utilizzare il plafond di euro 10mila accumulato nei primi cinque anni.

Il testo della risoluzione è disponibile sul sito Internet dell'Agenzia delle Entrate, www.agenziaentrate.gov.it. Inoltre, su FiscoOggi.it sarà pubblicato un articolo sul tema.

Roma, 27 dicembre 2011

UFFICIO STAMPA

Via Cristoforo Colombo, 426 c/d – 00145 ROMA
Tel. 06 50545093 – Fax 06 50762485
E-mail: ae.ufficiostampa@agenziaentrate.it

INFORMAZIONI AI CONTRIBUENTI

www.agenziaentrate.gov.it
CALL CENTER 848.800.444
(tariffa urbana a tempo)